



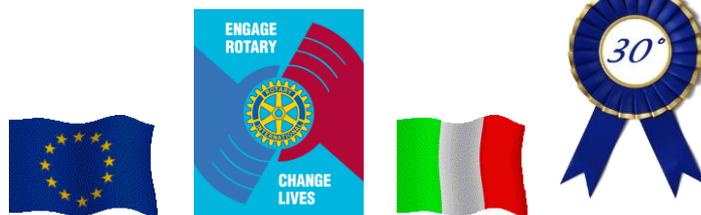
Numero
23
3.02.2014



GIARDININEWS

R.C. Milano Giardini Rotary International Distretto 2041

Presidente: Gildo Criscuoli
Vice Presidenti Antonio Faraone
Renato Coluccia
Segretario: Roberto Razeto
Tesoriere: Alberto Giussani
Prefetto: Aldo Nicolosi
Fondazione Rotary A. Brandolese



[Storia del nastro giallo](#)

Segreteria: c/o Studio Faraone – Via A. Sangiorgio, 12 - 20145 Milano
Telefono e Fax 02 31 76 59 (lunedì e giovedì)
segreteria@rotary-giardini.it [http://www.rotary-giardini.it/](http://www.rotary-giardini.it)

Anno Rotariano 2013/2014

Riunioni conviviali: Tutti i lunedì dalle ore 20.00
NH PRESIDENT – Largo Augusto, 10 – 20122 Milano

PROSSIME CONVIVIALI

FEBBRAIO

10 febbraio 2014
NH President Hotel
Largo Augusto, 10 - Milano
ore 19.45 - Conviviale n. 21
“Alcantara-Italia/Giappone”
Relatore: dott. Andrea Boragno

17 febbraio 2014
NH President Hotel
Largo Augusto, 10 - Milano
ore 19.45 - Conviviale n. 22
“Le infezioni emergenti nell’era moderna”
Relatore: Prof. Mauro Moroni

22 febbraio 2014
CAMINETTI FAMIGLIARI

24 febbraio 2014
Conviviale soppressa
per Caminetti

3 marzo 2014
NH President Hotel
Largo Augusto, 10 - Milano
ore 19.45 - Conviviale n. 24
“Disagi e devianze minorili in aumento: quali rimedi”
Relatrice: Prof.sa Rita Pizzagalli

Presentazione del relatore alla conviviale n. 21 del 10 febbraio 2014: ing. Andrea BORAGNO



Si chiama Andrea Boragno l'Amministratore Delegato di Alcantara S.p.A. dal 2004 e Presidente da marzo 2006. L'Ing. Boragno ha preso il timone della celebre azienda dopo il rientro in Italia dagli Stati Uniti dove ha diretto in qualità di Presidente e Amministratore Delegato la consociata americana “Toray Ultrasuede America Inc New York – NY”.

In precedenza ha ricoperto diversificate responsabilità nell'area della finanza, pianificazione strategica e marketing in differenti società, come la Pirelli, la Montedison, la Himont e la Montefibre.

Laurea in Ingegneria Chimica all'Università di Genova e Master in Business Administration alla Bocconi di Milano.

Osservatore del mutamento degli scenari economici e socio-culturali, ricerca risposte alle sfide che tali evoluzioni pongono in continuazione. E' un convinto sostenitore della potenzialità e contemporaneità nell'interpretazione del “bello del vivere” ottenuta attraverso la fusione di aspetti estetici e sensoriali con aspetti tecnologici e funzionali, in un contesto di estrema attenzione alla sostenibilità.

10 marzo 2014

NH President Hotel
Largo Augusto, 10 - Milano
ore 19.45 - Conviviale n. 25
INTERCLUB CON INNER WHEEL
BOOK CROSSING

17 marzo 2014

NH President Hotel
Largo Augusto, 10 - Milano
ore 19.45 - Conviviale n. 26
"Corporate Finance"
Relatore. Dottor Enrico Rovere

Notizie dal Club:

Il dottor Roberto Bosia ci comunica quanto segue:
"A conferma della visibilità che il Rotary ha in provincia e dei contatti con il territorio, allego articolo apparso il 31 Gennaio 2014 su "Settegiorni" settimanale che riporta tutti gli avvenimenti significativi dei Comuni a nord ovest di Milano."

Compleanni: Albanese e Mazzoni 5/02

Malgeri 6/02

Conviviale n. 20 del 3 febbraio 2014

VISITA DEL GOVERNATORE

ASSIDUITA'

Presiede			Gildo CRISCUOLI			Riunione			20					
Soci			66			Presenti			40					
Congedati						Assiduità			63%					
									Esonerati			3		
N.	Socio		Perc.	N.	Socio		Perc.	N.	Socio		Perc.			
1	V. Albanese		5%	30	S. De Angeli	P	80%	59	E. Rovere	P	20%			
2	A. Alberici	P	100%	31	A. Faraone	P	100%	60	A. Sartorio	G	55%			
3	G. Alfieri	P	70%	32	F. Fraschini	P	60%	61	M. Signorelli	P	55%			
4	F. Amigoni	P	85%	33	F. Galante	P	70%	62	G. Sironi	P	90%			
5	P. Andreotti	P	90%	34	E. Gambel	P	70%	63	M. Tincati	P	90%			
6	A. Attili	P	80%	35	A. Giussani	G	70%	64	A. Turzi	P	85%			
7	G. Baruffaldi	P	80%	36	S. Gorgoglione	P	55%	65	A. Verdirame	P	65%			
8	G. Bellingeri		45%	37	P. Lebano	P	45%	66	T. Zavanella	P	65%			
9	A. Bertolotti		60%	38	F. Leone	G	35%							
10	G. Bianchi (E)		15%	39	D. Lonardoni	G	30%							
11	C. Bietolini		0%	40	L. Luce	P	100%							
12	D. Bodega		0%	41	A. Malerba		10%							
13	G. Boniello	P	75%	42	V. Malgeri	P	25%							
14	A. Boragno		10%	43	O. Mazzoni	P	90%							
15	R. Bosia	P	100%	44	E. Michel		75%							
16	F. Bozzato	P	75%	45	D. Montani		5%							
17	A. Bradamante	P	50%	46	L. Mula	P	80%							
18	R. Bramani-Araldi	P	75%	47	A. Nicolosi	P	95%							
19	A. Brandolese	P	80%	48	G. Palumbo		10%							
20	C. Camilli	P	35%	49	R. Pizzagalli	P	100%							
21	M. Caponeri	G	60%	50	G. F. Polo	P	65%							
22	S. Caselli		0%	51	E. Porzio Serravalle		10%							
23	M. Coggiola (E)		5%	52	A. Ragaini		0%							
24	L. Colombo	P	80%	53	P. Ravetta	P	50%							
25	R. Coluccia	P	75%	54	R. Razeto	P	80%							
26	L. Correnti	P	60%	55	S. Redaelli Spreafico (E)		0%							
27	G. Criscuoli	P	100%	56	G. Rimoldi		0%							
28	N: D'Amico	G	40%	57	G. Rizzani	P	70%							
29	M. Dal Cin	G	15%	58	C. Robiglio		5%							

Ospiti del club: Il Governatore Paolo Zampaglione e Signora Silvia - Assistente del Governatore dottor Pettinari e Signora Giulia - Segretario Distrettuale dottor Michele Catarinella - Presidente Rotaract Chiara Alfieri Arosio -

Coniugi presenti: Alfieri, Bosia, Colombo, Correnti, Criscuoli, Signorelli

Cronaca della Conviviale n. 20 del 3 febbraio 2014 VISITA DEL GOVERNATORE

E' arrivato il Governatore.... Ma senza piuma sul cappello né – tantomeno – a cavallo di un cammello.



Contiamo sulla benevolenza di Paolo Zampaglione per scusarci il riferimento un po' dissacratorio, anche perché il tono di fondo della serata è stato improntato dal nostro illustre ospite ad un simpatico quanto efficace understatement. Un approccio che non gli ha comunque impedito di fornirci contenuti e spunti di riflessione certamente molto seri e preziosi.

L'affluenza di soci, coniugi e ospiti, è stata consistente e ha visto il management del Giardini schierato al completo ad accogliere le massime cariche distrettuali: oltre al Governatore Paolo Zampaglione, il suo Assistente per il

nostro Gruppo, Nazareno Pettinari e il Segretario Distrettuale, Michele Catarinella.

Il Presidente, indossate le onorificenze di rito, saluta e presenta gli ospiti, passando poi subito la parola al Governatore per la sua attesa relazione sullo "stato dell'Unione".

Questa visita – esordisce – è in realtà un ritorno al Giardini dopo breve tempo. Sono passate infatti solo poche settimane dal trentesimo compleanno del Club e, tornando qui questa sera, si compiace di veder confermata l'atmosfera di amicizia e trasparenza che aveva già allora potuto apprezzare. Il suo primo obiettivo è però quello di portare il messaggio che, per l'anno rotariano in corso, ci è stato dato dal Presidente Internazionale. Linee guida che devono garantire l'uniformità degli obiettivi del Rotary a livello mondiale. Quel DNA rotariano che deve pervadere tutti noi annullando le differenze tra i paesi e consentendo un approccio comune alle problematiche rotariane che sono assolutamente le stesse in tutto il mondo.



E il tema dell'anno è: Engage Rotary, Change Lives. Detto in inglese per sottolinearne la forza propulsiva sottintesa sia a livello locale che internazionale. Quindi il vivere il Rotary in maniera fortemente attiva e costante per migliorare la qualità della vita nelle nostre comunità. Ma possiamo leggerlo anche al contrario e notare quanto appartenere al Rotary possa cambiare le nostre vite. Infatti, quando mettiamo a disposizione della comunità quel po' di capacità professionale che abbiamo deciso di investire per raggiungere gli obiettivi del Rotary, anche noi cambiamo in meglio e diamo un valore in più alla nostra professionalità.

Il Presidente Internazionale sottolinea quindi tre enfasi: la Membership, l'Azione umanitaria della Rotary Foundation e la Famiglia del Rotary.

La Membership è un problema oggettivo di tutte le associazioni, ma per noi significa un profondo cambiamento geosociale. A sostanziale parità del numero mondiale dei Rotariani, notiamo infatti una diminuzione in Italia, in Europa (con eccezione della Germania) e in America, contro un netto incremento registrato in Asia. Il problema è quindi qualitativo in alcune aree e quantitativo in altre. Gli strumenti per affrontarlo, sostiene il nostro Governatore, sono qui – questa sera – tra questi tavoli. Occorrono rotariani formati, informati e coinvolti, perché nessuno si allena per stare in panchina. E cita il CAM, il RYLA, lo Scambio Giovani, il Rotaract ecc.: tutti esempi assolutamente positivi di cosa fa di buono il Rotary e che vanno opportunamente popolarizzati.

L'azione Umanitaria della RF è la seconda enfasi richiamata dal Presidente Internazionale; la sensazione diffusa, chiosa il Governatore, è che la Rotary Foundation sia vista come un dazio da pagare per i Club. In realtà è l'esempio quasi unico di un'organizzazione dai costi assolutamente contenuti, che agisce sui cinque continenti e – con piena reciprocità – tra le diverse Aree Geografiche. E non va dimenticato il grande successo della Polio Plus, registrato lo scorso anno (nonostante le recrudescenze sporadicamente in atto), che rappresenta un risultato assolutamente rimarchevole, sufficiente da solo a giustificare pienamente l'operatività della Fondazione.



E infine la Famiglia del Rotary. Il Governatore pone l'accento su come sia necessario allargare il Rotary alle nostre famiglie, ai nostri figli e ai nostri coniugi. Questo è un club che organizza bene delle belle serate alle quali i nostri famigliari e amici non possono non apprezzare l'opportunità di partecipare. Su questa partecipazione di fondo è poi un passo facile innestare le attività destinate ai giovani (di nuovo Rotaract, Ryla, Virgilio ecc).

Gli ultimi minuti prima della cena sono dedicati al nuovo distretto 2041. Piccolo (geograficamente solo 15 km di raggio), ma importantissimo, con 2.500 soci e 53 Club molto diversificati tra loro sia come provenienza sia come retroterra geografico e culturale. Per farli lavorare insieme, sono stati costruiti gruppi di appartenenza che riflettono e mantengono al loro interno queste differenze. Il rischio era di conflitti interni che in realtà non si è assolutamente avverato proprio grazie a quella capacità rotariana di migliorarsi attraverso il confronto. Club Grandi e club piccoli che hanno sviluppato insieme services sulla stessa struttura, tanto che, in un caso, hanno generato un grosso progetto sfociato in un Global Grant del valore di 45.000€.



Ogni Gruppo deve fare ascolto sul suo territorio per dare risposte a esigenze latenti: non (solo) di soldi, quasi mai disponibili, ma di una professionalità altrettanto e, spesso, ancora più necessaria.

Ecco in sintesi, e per concludere, l'obiettivo del Distretto : farsi percepire dal territorio attraverso progetti locali condivisi di assoluta concretezza (e il progetto Guglia del Duomo ne rappresenta sicuramente un buon esempio). Fare condivisione non è certo facile: il buon carattere raccomandato dal manuale di procedura per i rotariani doc è, infatti, spesso accompagnato anche da *“un bel caratterino”*. Pensiamo allora alle 4 domande canoniche del Rotary che rappresentano sempre una gran bella sintesi di comportamento rotariano.

Infine, la cena e quindi – a microfono recuperato dopo il suo immancabile default – la parola al Presidente che completa le presentazioni degli ospiti e ricorda i compleanni. Non essendovi domande, anche a riprova dell'eshaustività della relazione (e forse perché, come suggerisce qualcuno, alla 52° visita, il discorso non può che essere di una chiarezza assoluta), si passa ai saluti e ai ringraziamenti reciproci; poi la campana e l'arrivederci

Marco Tincati

A conferma della visibilità che il Rotary ha in provincia e dei contatti con il territorio, ecco l'articolo apparso il 31 Gennaio 2014 su "Settegiorni" settimanale che riporta tutti gli avvenimenti significativi dei Comuni a nord ovest di Milano.

LICEO FONTANA: RAGAZZA CANADESE RINGRAZIA LA FAMIGLIA ARESINA CHE L'HA OSPITATA

Una serata col Rotary per festeggiare ma anche per promuovere gli scambi culturali tra ragazzi

ARESE (gpe) «Quella che sto vivendo ad Arese è un'esperienza molto bella, che mi permette di conoscere una cultura ed una realtà molto diverse dalla mia». Nel suo italiano di base, appreso in questi mesi, Laura, una 18enne canadese che da settembre frequenta il liceo artistico «Lucio Fontana», di via Allende, esprime tutta la sua gratitudine per l'ospitalità offerta da una famiglia arecina, nell'ambito del programma di scambio tra giovani studenti del Rotary Club Garbagnate Groane. Lo ha fatto martedì, comprensibilmente emozionata, di fronte ad una sessantina di rotariani, nell'ambito di una serata con-



I presidenti dei Rotary Club intervenuti: Marino Pron, Carolina Pellegrini, Andrea Malaman, Tiziana Orsini, Gildo Criscuoli

viviale, indetta al ristorante Le Magnolie di Garbagnate Milanese, dal presidente

Andrea Malaman, a cui sono stati invitati i presidenti di altri quattro Club ro-

tariani: «Milano Cà Granda», «Milano Manzoni», «Rho e Milano Giardini». Laura è solo l'ultima, in ordine di tempo, di un gruppo sempre più nutrito di giovani che, da oltre un decennio, il Rotary iscrive in scambi culturali tra nazioni di tutto il mondo. L'incontro allargato agli altri Club, come ha sottolineato il presidente Malaman, ha avuto proprio lo scopo di testimoniare l'attenzione della Famiglia Rotariana per la promozione delle attività dedicate alle nuove generazioni, con la speranza che queste iniziative possano continuare a vivere, crescendo sempre di più.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Roberto Bosia